



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 22/3 DEL 23.04.2020

---

**Oggetto: Prescrizioni regionali antincendio 2020-2022.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di protezione civile, riferisce che la legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" è volta alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita e che le disposizioni contenute nella stessa legge costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

In particolare, l'art. 3, prevede la redazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nell'ambito del quale sono individuate le prescrizioni dirette a contrastare le azioni che possono determinare l'insorgere di incendi e a disciplinare l'uso del fuoco per l'intero anno solare.

Nelle more dell'approvazione del piano regionale antincendio per il triennio 2020-2022, l'Assessore evidenzia la necessità di procedere con urgenza all'approvazione dello stralcio relativo alle prescrizioni regionali antincendio 2020-2022, al fine della loro immediata applicazione e dell'avvio di un'adeguata e tempestiva campagna di informazione rivolta a tutti i cittadini e soggetti interessati.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda inoltre che il Titolo IV della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, recante "Legge forestale della Sardegna", definisce puntualmente i criteri per l'irrogazione delle sanzioni amministrative, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento, di cui all'articolo 10, della legge quadro n. 353 del 2000.

Fatte salve le ulteriori specifiche disposizioni di coordinamento, l'Assessore propone che l'attuazione delle "norme di prevenzione" e delle "norme di sicurezza per gli insediamenti turistico-ricettivi e simili", recate dai titoli IV e V delle prescrizioni, sia consentita nei modi e tempi dettati dalle vigenti misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, perché caratterizzata da "assoluta urgenza", ascrivibile a un "servizio di pubblica utilità" oltre che ricompresa nella conduzione hobbistica di poderi, orti, vigneti ed ortofrutticole in genere.

L'Assessore specifica che, nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate annualmente dalle prescrizioni regionali antincendio, determinanti anche solo potenzialmente l'insorgere di incendio e che il controllo dell'applicazione delle relative misure preventive, dei divieti e delle attività soggette ad autorizzazione sono demandate al Corpo forestale e di vigilanza ambientale.



L'Assessore, sempre in relazione al rischio incendi boschivi, prosegue ricordando l'importanza che riveste il Centro Funzionale Decentrato nell'ambito delle attività previsionali, al fine di garantire quotidianamente per l'intero "periodo di elevato pericolo di incendio boschivo", ordinariamente dal 1° giugno al 31 ottobre, l'emissione del Bollettino di previsione di pericolo, che definisce in maniera biunivoca uno specifico livello di allerta al raggiungimento di una specifica pericolosità in una determinata zona territoriale nell'ambito delle 26 "Zone di Allerta" in cui è stato suddiviso il territorio della Sardegna.

Rispetto alle prescrizioni per l'anno 2019, l'Assessore propone una revisione delle seguenti parti:

- art. 7 per consentire, a livello sperimentale, la pianificazione di interventi di gestione di biomasse di combustibile con la tecnica del fuoco prescritto;
- art. 8 per ridurre il periodo di abbruciamento delle stoppie e dei residui colturali delle risaie;
- art. 9 per modificare alcuni aspetti relativi alla pianificazione degli abbruciamenti;
- art. 21 per disciplinare le caratteristiche e le dotazioni per le aree destinate al parcheggio nelle attività ricettive;
- allegato B di integrazione del "fac-simile di richiesta di autorizzazione per manifestazione pirotecnica".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente manifesta la necessità anche per il 2020 di impartire all'Agenzia FoReSTAS, un indirizzo affinché la stessa Agenzia, fatta salva la prioritaria attività di prevenzione entro i perimetri amministrati, contribuisca con le proprie maestranze alle attività di prevenzione di competenza del territorio demaniale regionale e dei Comuni, secondo un progetto finalizzato alla riduzione del rischio incendi, secondo un grado di priorità in relazione alla presenza di insediamenti civili, turistici, industriali e aree boscate che il Comune richiedente, solo se provvisto di piano comunale di protezione civile per il rischio incendi di interfaccia, dovrà elaborare.

In caso di impiego delle maestranze dell'Agenzia FoReSTAS, i Comuni devono mettere a disposizione della medesima Agenzia idonei e sufficienti mezzi e materiali di consumo per lo svolgimento delle attività di prevenzione sopra citate.

L'Assessore manifesta la necessità di garantire, sempre ai Comuni provvisti di piano comunale di protezione civile per il rischio incendi di interfaccia, in cui abbia sede un'Organizzazione di volontariato, la possibilità di utilizzare uomini e mezzi dell'Organizzazione regolarmente iscritta all'elenco regionale del volontariato di protezione civile ed operativa per la categoria antincendio e/o



per la categoria operatività speciale, per le attività di prevenzione provvedendo al rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla medesima organizzazione. Gli stessi Comuni si avvalgono delle Compagnie barracellari per le finalità stabilite dal protocollo di collaborazione sottoscritto annualmente con le Direzioni generali della Protezione Civile, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e degli Enti Locali e Finanze.

Inoltre l'Assessore ricorda che anche per il 2020 è prevista la stipula, in attuazione dell'art. 7, comma 3, della legge del 21 novembre 200, n. 353, della convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco che definisce le procedure operative interforze, il coordinamento nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi e rurali e il potenziamento delle sedi istituzionali del CNVVF.

Infine, l'Assessore, per favorire le attività di prevenzione degli incendi e lo sviluppo di una coscienza ambientale finalizzata alla conservazione del bosco quale bene insostituibile per la qualità della vita, propone anche per il 2020, di intraprendere una capillare attività di informazione, di sensibilizzazione e di educazione delle diverse componenti della popolazione, attraverso la divulgazione delle prescrizioni a tutti i Comuni, Città Metropolitana di Cagliari, Province, Scuole, Associazioni di categoria, strutture turistico-ricettive, porti, aeroporti, ecc., tramite i rispettivi siti internet e altri idonei strumenti di comunicazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di protezione civile, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile e del Direttore generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

### **DELIBERA**

- di approvare le prescrizioni regionali antincendio, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare le Direzioni generali della Protezione Civile e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ad attuare le procedure per la divulgazione delle prescrizioni secondo le modalità illustrate in premessa;
- di dare mandato alle Direzioni generali della Protezione Civile e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di concordare i contenuti della convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;



- di dare mandato all'Agenzia FoReSTAS di cooperare alle attività di prevenzione sui territori del demanio regionale di competenza della Regione Sardegna e dei Comuni della Sardegna, secondo le modalità illustrate in premessa;
- di concedere ai Comuni la facoltà di avvalersi del personale e dei mezzi delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e delle Compagnie barracellari con sede nel rispettivo territorio comunale per lo svolgimento di attività di prevenzione di cui alle presenti prescrizioni, nel rispetto di quanto illustrato in premessa;
- di pubblicare le prescrizioni regionali antincendio nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, in forma di supplemento straordinario.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda